

Scheda 33**TITOLO INTERVENTO***Via Francigena***LOCALIZZAZIONE**

Regioni: Varie

Comuni: Vari

Province: Varie

DESCRIZIONE SINTETICA

La Via Francigena si sviluppa dalla Valle d'Aosta fino alla Puglia come da certificazione dell'Istituto per gli Itinerari Culturali del Consiglio d'Europa. Si interviene in via prioritaria su alcuni tratti del percorso. Tratto che dal confine tra Toscana e Lazio arriva a Roma con un percorso di circa 180 km che ha delle piccole criticità di messa in sicurezza necessaria per ottimizzare la fruizione e quindi aumentare i flussi di percorso. La Via Francigena nel tratto viterbese attraversa molti centri storici di alto valore e quindi rappresenta una infrastruttura escursionistica che può sostenere un'importante progettazione integrata tra cultura e turismo slow. Si interviene anche sul tratto Sud da Roma a Brindisi che ha necessità di essere tracciato sul terreno in base al percorso approvato dalle Regioni e accolto dal Consiglio d'Europa e la cui certificazione ultima sarà curata dall'AEVF.

BENEFICIARIO / STAZIONE APPALTANTE

Denominazione: MIC/MITUR/Regioni/Enti locali

COSTO DELL'INTERVENTO

19.012.500,00 €

Importo comprensivo della quota beneficiario destinata alle attività di supporto e rafforzamento amministrativo: 19.256.250,00 €

OBIETTIVI GENERALI E FINALITÀ DELL'INTERVENTO

La Via Francigena si sviluppa dalla Valle d'Aosta fino alla Puglia e costituisce un importante attrattore turistico-culturale del Paese. L'intervento in oggetto interesserà in particolare il tratto del centro-nord (Valle d'Aosta-Lazio), con particolare attenzione all'area del centro Italia; il progetto, interviene in via prioritaria su alcuni tratti del percorso che si sviluppa tra Lazio e Toscana e riguarderà la sistemazione di alcune criticità relative alla messa in sicurezza necessaria a ottimizzarne la fruizione e quindi aumentare i flussi dei turisti, oltre che sulla segnaletica. Interventi puntuali saranno eseguiti anche in altri punti del percorso, fino alla Puglia dove verrà curata in particolare la tracciatura, sempre al fine di valorizzarla e aumentarne la funzionalità. Il progetto riguarderà anche l'aspetto dell'ospitalità e dell'accoglienza dei fruitori che decideranno di intraprendere questo viaggio.

La Via Francigena nord, in tutto il suo tratto dalla Valle d'Aosta a Roma, è interessata inoltre, in base al Protocollo MIBAC, MIT, Demanio e ANAS, al progetto di riqualificazione a fini turistici delle Case Cantoniere che ricadono lungo il percorso.

È stato infine istituito un Gruppo di Coordinamento coordinato dal MIBAC allo scopo di promuovere, sostenere e gestire il progetto di candidatura della "Via Francigena" per l'iscrizione nella Lista del Patrimonio Mondiale UNESCO.

La qualificazione della via Francigena rappresenta la realizzazione di una importante infrastruttura a sostegno del processo di valorizzazione dell'offerta turistica nazionale secondo le linee strategiche previste dal Piano Strategico del Turismo 2016 (PST).

In coerenza con i suddetti obiettivi strategici, gli interventi di tipo infrastrutturale e strutturale saranno accompagnati da azioni mirate e finalizzate a:

- valorizzare l'identità dei luoghi e le caratteristiche di ciascun paesaggio attraversato dal Cammino;
- mettere a sistema il patrimonio di progetti e risorse esistenti e programmate per creare e riqualificare le offerte dei singoli territori e caratterizzare le forme di ricettività relativamente:

- agli alloggi, riutilizzando il patrimonio edilizio storico e tradizionale diffuso e sottoutilizzato,
- al cibo, promuovendo e rendendo disponibile le specificità e le qualità dei prodotti e della cucina di ciascun luogo attraversato,
- ai prodotti dell'artigianato innovandone forme e materiali;
- organizzare le offerte in prodotti che singolarmente o a pacchetti possono essere richieste dai fruitori e renderle coerenti con le loro specifiche esigenze così da promuovere un prodotto nuovo e competitivo;
- assicurare un sistema di raccolta e diffusione delle informazioni che permettano la conoscenza del catalogo delle offerte e la possibilità di organizzarle in relazione al cammino prescelto (ad es. portale dedicato e card specifica, o in estensione a quelle esistenti, per l'acquisto dei servizi turistici e culturali); promuovere e comunicare la nuova offerta turistica;
- rendere fruibile il paesaggio dei Cammini nella sua complessità ambientale, patrimoniale e culturale per riequilibrare le destinazioni e destagionalizzare i flussi turistici con l'attivazione di nuovi servizi per il viaggiatore anche attraverso l'utilizzo di regimi di aiuti correlati.

L'infrastruttura dei Cammini rappresenta, quindi, il perno di un'azione integrata e territoriale sulla qualità, l'innovatività e la specializzazione delle destinazioni e dei prodotti, attraverso la loro gestione durevole e con una fruizione sostenibile. Questo obiettivo viene perseguito anche attraverso la ricognizione di progetti (nazionali, interregionali, locali) che investono quei territori e che possono essere utilizzati per dare vita ad una strategia unitaria di valorizzazione turistica.

DESCRIZIONE TECNICA DELL'INTERVENTO

Attualmente è disponibile uno studio che consentirà di redigere un progetto puntuale che individui i passaggi del cammino e tutte le opere accessorie necessarie alla sua fruizione e alla sua valorizzazione turistica, in quanto rappresenta una infrastruttura escursionistica che può sostenere un'importante progettazione integrata tra cultura e turismo slow. Per la Via Francigena del Sud c'è una proposta di uno specifico Masterplan per avviare la specifica tracciatura come itinerario approvato dalle Regioni interessate e che verrà certificato dal Consiglio d'Europa

Anche nel caso della Francigena sarà avviato un percorso di condivisione e di comunicazione con le Regioni, con le Direzioni Generali MIBAC e con gli Enti Locali coinvolti attraverso il geo portale hub culturale del Segretariato Generale.



figura 33 - Tracciato della via Francigena tra Lazio e Toscana

STATO DI AVANZAMENTO PROGETTUALE

Livello progettazione	Disponibilità (SI/NO)	Disponibilità della progettazione (data / previsione data)	Approvazione della progettazione (data / previsione data)
Studio di fattibilità/ progetto di fattibilità tecnica ed economica	SI	Livelli differenziati di progettazione in relazione ai diversi interventi previsti	

STATO DI AVANZAMENTO PROGETTUALE			
Livello progettazione	Disponibilità (SI/NO)	Disponibilità della progettazione (data / previsione data)	Approvazione della progettazione (data / previsione data)
Progetto preliminare (non previsto dal nuovo Codice)	Livelli differenziati di progettazione in relazione ai diversi interventi previsti		
Progetto definitivo	Livelli differenziati di progettazione in relazione ai diversi interventi previsti		
Progetto esecutivo	Livelli differenziati di progettazione in relazione ai diversi interventi previsti		

BREVE DESCRIZIONE DEI RISULTATI ATTESI
<p>Il progetto di sistemazione della Via Francigena dalla Valle d'Aosta fino a Brindisi (anche il tratto Sud ha ottenuto il riconoscimento del Consiglio d'Europa), porterà ad un incremento significativo dei turisti che già oggi conosce un trend di crescita continuo. Nel tratto Toscano, ad oggi quello più strutturato, si calcola la presenza di circa 30.000 turisti slow l'anno. Ottimizzando con gli interventi previsti la fruizione e la messa in sicurezza di tutto il tracciato il risultato atteso è quello di un incremento superiore al 50 % nei 5 anni su tutto il percorso. Altro dato importante sarà l'incremento delle attività ricettive e di servizio al turista gestite, per la maggior parte, da giovani. All'incremento della ricettività dedicata contribuiranno anche i progetti dell'ANAS e del Demanio che, attraverso il Protocollo MIBAC- MIT- ANAS e Demanio, sta portando alla messa a disposizione di immobili a ridosso dei principali Cammini nazionali e quindi della Via Francigena.</p>

INDICATORI DI REALIZZAZIONE	
Descrizione	Previsto
Percorsi attrezzati per la fruizione turistico-culturale (km)	900
Beni/manufatti oggetto di intervento (n.)	20
Servizi progettati e realizzati (se previsti, n.)	20

PIANO FINANZIARIO PER ANNUALITA'								
Stima	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Spesa (cassa)	0,00	0,50	4,50	7,50	3,50	4,00		
Riprogrammazione (cassa) ^(*)	0,00	0,00	0,50	4,50	7,50	3,50	3,50	0,00

(*) Nel piano finanziario per annualità suindicato è compresa anche la quota di supporto e rafforzamento amministrativo confluita, in seguito alla modifica del Piano avvenuta con procedura scritta perfezionatasi in data 27/08/2018, in apposita linea di intervento

STRUMENTO ATTUATIVO
<p>L'importo complessivo dell'intervento è stato rimodulato da 20.000.000 € a 19.500.000 € come da nota DPCOE n. 3999 del 30/10/2017.</p> <p>Sarà stipulato apposito Accordo tra tutti gli Enti coinvolti nel processo (MIC/Regioni interessate) nel quale sarà definito il cronoprogramma di attuazione, il sistema di indicatori di risultato e realizzazione, il sistema di gestione e controllo, la quota di risorse relativa alle spese per il coordinamento, la sorveglianza dell'attuazione anche con riferimento all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale degli interventi al fine della rendicontazione del programma e dell'implementazione dei sistemi di monitoraggio nazionale, nonché del rafforzamento amministrativo.</p>